

## n° 140 “Grigna InForma” – 31.05.12

### 157. AREA VASTA: la Val Grigna a "Montagne al Cinema 2012"

Sarà proprio l'Area Vasta Val Grigna, insieme al [Parco dell'Adamello](#), ad aprire il prossimo giovedì 31 maggio la 10° edizione della rassegna cinematografica “*Montagne al Cinema*”, che per cinque giovedì sarà ospitata presso il [Cinema Garden Multivision](#) di Darfo Boario Terme, patrocinata dall'Amministrazione Comunale darfense.



Come sempre la rassegna propone una selezione di spettacolari filmati che narrano le imprese di alcuni tra i **più importanti protagonisti degli sport della montagna**, a livello nazionale ed internazionale, secondo l'apprezzata formula che combina la proiezione dei filmati di alpinismo, arrampicata e avventura unitamente alla presenza in sala degli stessi protagonisti. La decima edizione si aprirà però con un incontro sul tema di grande attualità per il territorio camuno e bresciano: ovvero dell'utilizzo (purtroppo molto spesso considerato) delle motoslitte. Sarà dunque una serata importante, alla quale parteciperanno il Presidente Onorario di “*Mountain Wilderness Italia*” **Fausto De Stefani**, il geografo ed esploratore **Franco Michieli**, lo scrittore di natura **Davide Sapienza**, il direttore del Parco dell'Adamello **Dario Furlanetto**, l'esperto di comprensori escursionistici **Furio Chiaretta**, il giornalista di montagna **Fausto Camerini** e i massimi rappresentanti del CAI di Vallecamonica e Sebino, Brescia e Bergamo che hanno contribuito all'organizzazione della serata.



Quello delle motoslitte – ma anche delle motociclette, dei *quad* e dei mezzi motorizzati in generale – è infatti **un problema grave e ormai annoso**, sia per la salvaguardia dell'ambiente e degli *habitat* sia per la sicurezza e l'incolumità di chi percorre a piedi le strade di montagna. La questione è **tuttora aperta ed irrisolta** e molte sono le istituzioni e gli enti che stanno cercando di porre un rimedio o, quantomeno, di trovare un'alternativa. Proprio questo è il motivo della serata del 31 maggio: le Sezioni CAI, infatti, lanceranno al pubblico **un progetto assolutamente all'avanguardia** per l'Italia.

Verrà infatti presentata la proposta di realizzare aree complementari e alternative alle stazioni sciistiche classiche e al fuoristrada motorizzato, con la creazione di **un'area escursionistica d'eccellenza** in cui tutto l'anno sia possibile svolgere attività

escursionistica aperta a tutti, con la garanzia del silenzio e di un ambiente che segue i ritmi naturali. Con **spese minime**, avvio di un nuovo turismo di qualità e nessuna norma di divieto se non quelle vigenti. L'area proposta è tra le più adatte della Regione, compresa tra la **Foresta Demaniale Val Grigna**, nel cuore dell'Area Vasta, ed il Parco dell'Adamello, tra i valloni di *Campolaro*, *Bazena* e *Gaver* e poi salendo, sulle cime di *Crocedomini*, *Monte Crestoso* e *San Glisente*.

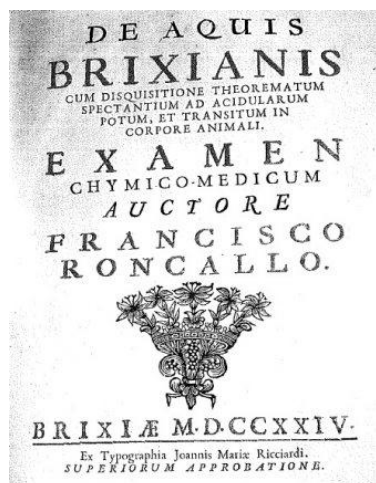
Data l'importanza e l'attualità del tema si consiglia vivamente di **partecipare numerosi alla serata**, il cui titolo è "*La montagna ai tempi della natura*" ed un invito particolare è rivolto agli amministratori e a tutti coloro che **operano in ambito montano**, con particolare riferimento all'Area Vasta. La rassegna proseguirà poi **con le altre proiezioni** in programma, sempre alle ore 21.00: giovedì 7 giugno "*Tommy Caldwell, la leggenda vivente*"; giovedì 14 giugno "*Harvé Barmasse: alpinismo di ricerca*"; giovedì 21 giugno "*Nives Meroi e Romano Benet, coppia d'alta quota*" e giovedì 28 giugno "*Ueli Steck, la trilogia della velocità*".



Il costo del biglietto per ogni serata è di **Euro 7,50 a spettatore**. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Cinema Garden Multivision, telefono 0364.529101, sito ufficiale [www.multisalagarden-iride.com](http://www.multisalagarden-iride.com).

Referente: [imoretti.group@tiscalinet.it](mailto:imoretti.group@tiscalinet.it)

### 158. COLLIO: le origini della Sorgente della "Busana"



Certamente, almeno in Valle Camonica ed in Val Grigna, tutti conoscono le acque delle **Terme di Boario**, le cui proprietà benefiche e terapeutiche sono note da secoli, decantate persino **dal genio poetico del Vate** che, da vero pubblicitario *ante litteram* con il motto "*Acqua Boario, fegato centenario*". Non tutti, invece, conoscono la **Fonte Busana di Collio Val Trompia** che, seppure in maniera minore, ebbe una certa importanza **nell'economia turistica** del paese valtrumplino e fu oggetto, in epoche diverse, di analisi e studi condotti da parte di esperti e ricercatori.

Oggi si può forse pensare che il "*turismo del benessere*", o comunque la necessità di soggiornare in luoghi salubri per recuperare la salute e le forze perdute, sia un'esigenza recente. Invece questa pratica inizia molto addietro nel tempo tant'è vero

che **già nel 1724**, venne pubblicato un trattato di 240 pagine di **Francesco Roncalli** intitolato "*De Acquis Brixianis*", nel quale venivano attentamente analizzate tutte le acque minerali dell'allora provincia inclusa, ovviamente, quella proveniente dalla Busana. Anzi, nel capitolo "*De Acque Collis*" l'autore elogia le qualità di quest'acqua così pregiata, asserendo che la sua **natura oligominerale bicarbonato calcica con tracce di ferro** ne fa un mezzo terapeutico senza pari, purché "*in ipso Colle esse potandas*", ovvero che venga bevuta direttamente dalla fonte, ubicata all'interno di una **lunga ed angusta galleria scavata nella roccia** al termine della quale, da un foro di circa 40 cm di diametro nel pavimento, essa sgorga copiosa.

Altri studi, decisamente di carattere più scientifico, vengono condotti in tempi più recenti, a metà del secolo scorso, dal **Dottor Fabrizio Padula** della *Società di Climatologia delle Valli Bresciane* in collaborazione con l'*Associazione Italiana di Idrologia*, studi che dimostrarono un aspetto alquanto singolare di quest'acqua, le cui proprietà determinano **un effetto contemporaneamente diuretico e digestivo**, ritenuto al tempo eccessivo a causa delle due azioni inconciliabili.



Negli anni seguenti, tuttavia, qualcuno si accorse del **potenziale economico** di questa risorsa e venne avviato un tentativo di sfruttamento industriale con la costituzione della società **Idritalia Spa** – tutt'ora esistente, seppur con diversi interessi – che avrebbe dovuto imbottigliare la preziosa acqua sorgiva per poi commercialarla. Tuttavia l'iniziativa fu minata da problemi **dovuti a ritardi** nella concessione di autorizzazioni e permessi e, con il passare del tempo, quello che poteva essere una fonte di guadagno diventò invece antieconomico e il progetto venne definitivamente abbandonato.

Da allora **sono passati molti decenni** e negli ultimi anni l'interesse si è riacceso. Vista l'ottima qualità e le proprietà oligominerali tuttora conservate dall'acqua, confermate da recenti analisi che classificano l'acqua della Busana come **un'eccellenza**, sono attualmente in corso degli studi finalizzati alla valutazione di **un'eventuale imbottigliamento**. Il futuro della preziosa e salubre "acqua Collis" è dunque ancora tutto da scrivere.

Referente: [uff.tecnico@comune.collio.bs.it](mailto:uff.tecnico@comune.collio.bs.it)

### **159. ESINE: volontari al lavoro per ripulire strade e sentieri di montagna**

Si è tenuta lo scorso sabato 26 maggio 2012 a Esine la "1° Giornata ecologica" organizzata dall'**Amministrazione Comunale** in collaborazione con l'Associazione Nazionale alpini, la locale Protezione Civile, i **Lupi di San Glisente**, il Soccorso Alpino e l'Associazione Cacciatori. L'iniziativa, aperta a tutti i cittadini, ha visto **una buona partecipazione di volontari** che, dopo essersi raggruppati di buona mattina al ponte della Grigna, si sono suddivisi in vari gruppi e si sono avviati verso i luoghi che **più necessitavano di un intervento di pulizia e manutenzione** armati di guanti, falci, roncole, decespugliatori ed altri utensili portati da casa per garantire la buona riuscita del lavoro.



*“La proposta non è certo una novità e nasce da un'idea avuta da Regione Lombardia già molti anni fa – ci spiega il delegato all'Ambiente **Eros Galli** – Anche i Lupi di San Glisente, sin dalla loro formazione, si sono dedicati anno dopo anno alla pulizia e alla manutenzione dei sentieri. Abbiamo però pensato di allargare l'iniziativa ad un contesto comunale, per rendere partecipi più persone possibile. Già l'anno scorso avevamo registrato una buona partecipazione ed anche quest'anno la disponibilità degli esinesi a fare qualcosa per il loro paese e le loro montagne è stata abbastanza sentita, con la partecipazione di ben 15 volontari oltre ai Lupi.*



“Solitamente facciamo due giornate all’anno – conclude **Galli** – una alle porte dell’estate ed una verso la sua conclusione, cercando ad ogni occasione di recuperare quei tratti di strada che più di altri necessitano di manutenzione e di essere liberati dalla vegetazione che li copre. Quest’anno ci siamo dedicati in particolare alla “via Nöa”, la strada pedemontana che dà accesso alle vie dei monti, mentre un altro gruppo è andato a pulire la strada che va alla chiesa della Santissima Trinità e il suo sagrato. La partecipazione è stata molto sentita ed il lavoro ha dato buoni frutti. Chi ha partecipato alla giornata di pulizia ha avuto diritto ad un permesso annuale per transitare sulle nostre strade VASP (Viabilità Agro-Silvo-Pastorale), che è un premio per aver aderito all’iniziativa. L’intervento di tanti volontari è comunque un segnale positivo, che ci fa capire il valore che la popolazione attribuisce alla montagna, consapevole dell’importanza di mantenere e salvaguardare l’ambiente e le infrastrutture per un utilizzo migliore e più consapevole del territorio e delle sue risorse.”.



Referente: [info@comune.esine.bs.it](mailto:info@comune.esine.bs.it)

#### 160. BIENNO: "L'orto di BaLù", B&B per ciclisti... e non solo



In alcuni dei primi numeri di questa newsletter erano stati recensiti alcuni degli agriturismo presenti nell’**Area Vasta Valgrigna**, in una serie di servizi di approfondimento apprezzati da molti lettori, poi trasformati in schede di presentazione pubblicate nella sezione “*Ospitalità*” del sito [www.montagnedivalgrigna.it](http://www.montagnedivalgrigna.it) insieme a quelle di alberghi, ristoranti ed **altre attività di accoglienza e ristorazione**.

Una telefonata, giunta alcuni giorni fa con la richiesta di aggiungere una scheda nella sezione “*Bed & Breakfast*” del sito ha però risvegliato l’interesse della redazione nei confronti delle strutture ricettive, **ulteriormente stimolata** dalle sue peculiarità. A chiamarci è la proprietaria, **Barbara Panteghini**, che insieme al compagno Luca non solo gestisce, ma dà anche il nome al B&B, che si chiama appunto “*L’orto di BaLù*” ed è ubicato a Bienno, in via G. Marconi 23, in località “*Olte*”.

“*La struttura prende nome dalle nostre iniziali, ma ciò che più conta per noi è appunto la parola ‘orto’ – ci spiega Barbara al telefono – perché l’idea principale, oltre all’ospitalità, è quella di sensibilizzare i nostri ospiti all’orticoltura, soprattutto alla coltivazione di specie antiche ed originarie che possono crescere anche nei piccoli orti, senza bisogno di produzioni su larga scala. Anni fa io e Luca lavoravamo a Milano nell’ambito del turismo, ma col passare degli anni abbiamo capito che la città ci andava stretta e sentivamo il bisogno di tornare alla montagna.*”

*Sono originaria di Bienna ed avevo questa casa con un ettaro di terreno. Ci siamo dati da fare ed abbiamo ristrutturato cercando di mantenere un aspetto rurale molto gradevole ed accogliente: l'aspetto più importante è però il nostro 'orto sinergico', che non viene arato come gli orti tradizionali, ma nel quale la concimatura ed il nutrimento avvengono in modo naturale attraverso la piantumazione di specie selezionate di piante e fiori che vengono poi ricoperte da una pacciamatura di paglia, che non solo mantiene l'umidità, ma crea essa stessa l'humus di cui il terreno ha bisogno. La nostra idea di Bed & Breakfast era quella di creare una struttura verde e il più possibile vicina all'ambiente".*



Nell'orto sinergico di Barbara e Luca vengono prodotte **molte qualità di vegetali**, tra cui i pomodori "Furioso Ramella" e "Bocchetta Rossa", il "Fasol del Tone" ed il fagiolo "Stregone", di cui sono custodi. "Entrambi facciamo parte di 'Civiltà Contadina' di Bergamo, un'associazione che si occupa di riscoprire, recuperare e valorizzare specie antiche di vegetali proprio come questo fagiolo. Non solo lo coltiviamo, ma a fine stagione ne restituiamo i semi in modo che possa essere piantato anche da altri, garantendogli così la sopravvivenza. Anche questo

*è un modo per sensibilizzare la gente al tema dell'orto e far capire che non esistono solo i prodotti del supermercato."*

"L'orto di BaLù" è anche iscritto al servizio [Albergabici](#), che riunisce le strutture approvate dalla FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta con servizi dedicati ai ciclisti: il B&B dispone infatti di determinate caratteristiche e non solo fornisce **colazioni energetiche** agli ospiti ciclisti, ma dà anche la possibilità di **custodire le bici al chiuso** ed eseguire piccole riparazioni, oltre a fornire indicazioni sui percorsi ed itinerari. Infine "L'orto di BaLù" è associato a [Legambiente Turismo](#) e come tale si impegna a rispettare gli standard che di anno in anno vengono stabiliti, ad esempio nel servire *prodotti bio e locali*, usare prevalentemente prodotti ecologici per le pulizie ed usare **riduttori di flusso** in tutti i rubinetti. Sito ufficiale: [www.ortodibalu.it](http://www.ortodibalu.it)

Referente: [info@ortodibalu.it](mailto:info@ortodibalu.it)

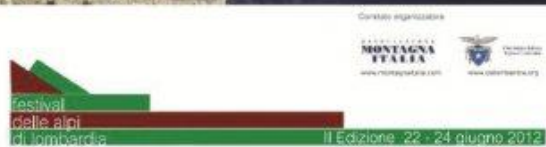
### **161. BORNO: l'Area Vasta al "2° Festival delle Alpi di Lombardia"**

L'Area Vasta Valgrigna sarà tra i protagonisti della 2° edizione del "Festival delle Alpi di Lombardia", organizzato dall'Associazione "Montagna Italia" e dal CAI Lombardia, in programma a Borno i **prossimi 22, 23 e 24 giugno 2012**. Ci è stato infatti recentemente comunicato che il documentario "Memorie d'alpeggio – I cinquant'anni di Paolo Zanardini sulle malghe dell'alta Val Trompia", vincitore lo scorso gennaio della "Menzione della Giuria" al festival **Orobic Film Festival 2012**, è stato tra i filmati selezionati a partecipare a questa importante manifestazione dedicata alla montagna. In



particolare, il filmato sarà proiettato nella serata di anteprima all'evento, che si terrà giovedì 21 giugno a partire dalle ore 20.30.

Il documentario, realizzato per l'**Accordo di Programma** dal giovane laboratorio di videoproduzioni FrameLab ([www.framefab.it](http://www.framefab.it)), con la regia di **Alessandro Romele**, sarà peraltro in "buona compagnia" di altri due audiovisivi ambientati in Val Grigna: oltre a "*Il Sangue nel canto*" di **Paolo Vinati** saranno infatti proiettati anche il cortometraggio "*L'appuntamento*", sempre di Alessandro Romele, e "*La guerra del Grigna – La guerra partigiana sui monti di Esine*", entrambi realizzati dall'**Associazione culturale "L'AIAL"** e liberamente ispirati al libro "*La neve cade sui monti – Dal diario di un ribelle*" del partigiano esinese **Tani Bonettini**. Si tratta certamente di tre prodotti profondamente differenti – l'uno di carattere *etnografico*, l'altro cinematografico e l'ultimo *storico*– ma certo accomunati dall'unico obiettivo di far conoscere, attraverso il potere comunicativo degli strumenti audiovisivi, almeno una parte dell'**enorme patrimonio ambientale e culturale** dell'Area Vasta Valgrigna, oltre alla professionalità ed alla competenza di chi li ha voluti e realizzati, chiaro segnale di **una ulteriore ricchezza del territorio**, data dalla presenza di figure di talento e con un particolare sensibilità per questi temi non certo semplici da trattare né da divulgare.



Oltre ai filmati, il festival prevede **un ricco calendario di proposte ed iniziative** di carattere culturale e sportivo, passando dalle mostre di pittura in piazza e convegni nella Sala Congressi alle attività all'aperto, con pareti di arrampicata, *ponti tibetani* e carrucole. Vi saranno inoltre ospiti di riguardo, come **Renata Viviani**, Presidente del **Club Alpino Italiano Regione Lombardia** e **Annibale Salsa**, antropologo, *past president* generale del CAI.

Vi saranno inoltre momenti dedicati alla musica, con il concerto del coro "*Amici del Canto*" di Borno diretto dal **Maestro Tomaso Fenaroli**, nella serata di venerdì 22 giugno, alle ore 21.00

presso la Chiesa Parrocchiale. Sabato 23 un momento molto importante sarà rappresentato dall'incontro divulgativo sul "*Ritorno del l'Orso nelle Alpi di Lombardia*" nell'ambito del progetto Life Arctros organizzato da ERSAF e **Regione Lombardia – DG Sistemi Verdi e Paesaggio**. Domenica, infine, vi saranno presentazioni di libri ed altre attività in piazza: prove di **discesa in doppia** dal campanile della chiesa con simulazione di recupero di ferito organizzato da **CNSAS** ed infine la premiazione delle mostra fotografica e pittorica prima della chiusura della manifestazione.

Referente: [andrea.richini@ersaf.lombardia.it](mailto:andrea.richini@ersaf.lombardia.it)

Questo notiziario è stato inviato a 240 contatti.

